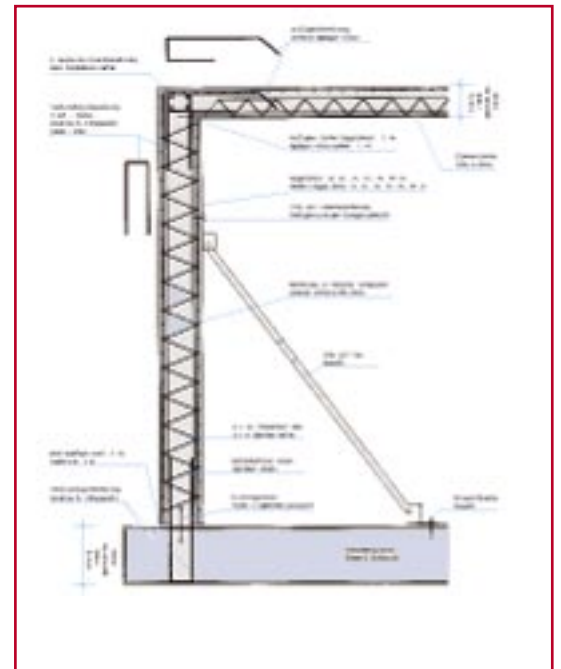


Prescrizioni di posa

Prescrizioni di posa per pareti prefabbricate a doppia lastra Sovipre

- Le fondazioni non devono presentare evidenti asperità ed è consigliabile che abbiano una tolleranza di planarità massima di +/- 1 cm.
- Il calcestruzzo della fondazione e della platea deve avere una maturazione adeguata onde sopportare, in fase di montaggio, il carico della parete e di un'eventuale mezzo d'opera per la movimentazione delle pareti.
- Le riprese di getto devono essere posizionate in modo tale da permettere la posa della parete prefabbricata (distanza consigliata tra filo esterno parete e filo ripresa 7 cm.) ed avere altezze leggermente diverse (circa 10 cm.) tra il filo interno ed il filo esterno onde facilitare l'inserimento della doppia lastra.
- I puntelli devono essere fissati su un piano compatto in calcestruzzo od altro tale da sopportare la spinta e la trazione data dagli stessi.
- È a carico dell'impresa di costruzioni, prima della posa delle pareti, il tracciamento esatto della linea di posa delle stesse con il filo colorato.
- Con un adeguato strumento deve essere definito il livello di posa delle pareti sulla fondazione (si cerca il punto più alto e si aggiunge a questo un minimo di 2 cm in altezza).
- È necessario realizzare il giunto orizzontale (fondazione-parete) tramite il getto integrativo che deve risultare completamente riempito per assicurare un'equivalenza statica e fisica con le pareti tradizionali.
- La perfetta verticalità delle pareti deve essere garantita mediante la regolazione a vite dei puntelli.
- Gli angoli formati dalle pareti prefabbricate a doppia lastra devono essere rinforzati con puntelli.
- Per garantire la continuità delle armature, prima di effettuare i getti in calcestruzzo, è necessario inserire tutta l'armatura di connessione prevista nello schema di posa tra un modulo e l'altro.
- L'eventuale armatura aggiuntiva prevista dal calcolo statico dovrà venire inserita in opera prima del getto integrativo.



Prescrizioni per il getto integrativo:

Classe di resistenza del calcestruzzo:	Rck > 300 kg/cm ² Rck > 300 kg/cm ² se non diversamente specificato dal calcolo
Consistenza del calcestruzzo:	Solitamente S3 (salvo diversa prescrizione), in ogni caso con fluidità tale da consentire il riempimento dei giunti da parte del calcestruzzo.
Diametro massimo inerti:	0/16 mm
Velocità massima del getto:	50 cm per ora

- Prima di effettuare i getti è necessario bagnare la superficie interna delle pareti prefabbricate.
- Data l'altezza delle pareti, nella fase di getto, la caduta del calcestruzzo deve venire opportunamente "frenata" con curve del tubo getto o altro.
- Il getto del calcestruzzo deve avvenire per fasce perimetrali di altezza di circa 50 cm. con una velocità di una fascia/ora.
- Non ci devono essere interruzioni di getto né in direzione orizzontale né verticale.
- Il calcestruzzo deve essere opportunamente vibrato, in modo da garantire il completo riempimento, soprattutto in prossimità dei giunti.
- I puntelli di sostegno delle pareti possono essere rimossi solo a calcestruzzo indurito.
- Le pareti non devono essere sollecitate con altre strutture sino all'avvenuta maturazione del calcestruzzo integrativo.